

## **PROGETTO alternanza scuola-lavoro (PCTO)**

I **PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)** - obbligatori per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi - sono una modalità didattica che **DA UNA PARTE** permette agli studenti di **affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica presso un ente pubblico o privato** e **DALL'ALTRA** rappresenta per **VERLATA** l'opportunità di **offrire LORO prospettive di incontro e accoglienza** per sviluppare competenze trasversali che oggi sono molto richieste: lavoro di gruppo, progettazione, comunicazione e competenze di cittadinanza, attraverso la **condivisione dell'importante bagaglio valoriale e motivazionale** che sta alla base della cooperativa sociale e del **CO-OPERARE** ("lavorare INSIEME").

La buona riuscita dei percorsi di alternanza richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili di coordinamento e di co-progettazione:

- un accordo tra i soggetti (scuola/cooperativa) che assicurano il supporto formativo al giovane che apprende; questo accordo non può limitarsi ad una intesa programmatica (definizione di obiettivi e azioni da svolgere), ma deve promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo e puntare ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento;
- la progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento;
- un flusso costante di informazioni tra i vari soggetti coinvolti, ciascuno dei quali non si limita solo alla realizzazione delle azioni di sua competenza, ma deve preoccuparsi anche del collegamento con le attività realizzate da altri soggetti.

La progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, dunque, deve considerare sia la dimensione curricolare, sia la dimensione esperienziale, svolta in contesti lavorativi. Le due dimensioni vanno integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro.

### **La proposta**

Conoscere la realtà della **cooperativa Verlata** significa:

1. **ENTRARE IN RELAZIONE** con le storie delle persone che quotidianamente la "vivono". Nell'incontro con una persona c'è l'incontro con la sua storia, con le sue storie..."storie" che abbiamo dentro, che viviamo e con cui condividiamo ogni giorno speranze e difficoltà;

2. VISITARE dei luoghi, degli SPAZI che "parlano" di progetti di vita e di limiti da superare;
3. LAVORARE, fianco a fianco, con un mondo "ALTRO" che, attraverso lo strumento dell'INSERIMENTO LAVORATIVO come percorso di inclusione e riabilitazione sociale, assume il valore di un'esperienza/testimonianza diretta.

Per questo i servizi educativi e produttivi della cooperativa possono diventare luogo dove sperimentarsi in prima persona, scegliendo quello più inerente alle proprie attitudini personali e al proprio percorso scolastico tra:

- Servizi educativi: centri diurni, comunità alloggio, gruppi appartamento
- Servizi produttivi: assemblaggio, falegnameria, manutenzione aree verdi, ristorazione, servizi informatici, agricoltura sociale, negozio.

Per **garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in cooperativa**, vengono designati un **tutor didattico**, generalmente un docente, che offre assistenza agli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro, e un **tutor aziendale**, che favorisce l'inserimento dello studente in azienda e collabora con la scuola per permettere la verifica delle attività. Il progetto si sviluppa in due fasi:

1. **Fase teorica**, che prevede:
  - Contatto iniziale (e successivamente con cadenza periodica) tra tutor aziendale e tutor scolastico;
  - Primo incontro di conoscenza e presentazione generale della cooperativa (servizi, progettualità, mission)
  - Primo accompagnamento con il tutor aziendale negli ambienti dove verrà svolta l'alternanza;
2. ...e una **fase pratica** che prevede:
  - attività lavorativa quotidiana nel laboratorio concordato con entrambi i tutors;
  - Incontro su organizzazione e strutturazione della Cooperativa;
  - Formazione sulle procedure di emergenza;
  - Supervisione giornaliera da parte del tutor e/o degli operatori;
  - Incontro settimanale con il tutor aziendale per confronto, formazione e verifica;
  - Verifica *in itinere* (con cadenza mensile) tra il tutor didattico, il tutor aziendale e lo studente

## **Gli obiettivi del progetto alternanza scuola-cooperativa**

L'obbligatorietà dell'alternanza scuola-lavoro, introdotta con la riforma della Buona Scuola, si fonda su alcuni obiettivi ben definiti, sia **generali**, quali:

- offrire agli studenti **opportunità di crescita personale**, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità e che diffonda i valori di democrazia, eguaglianza e cooperazione, dalla Cultura dei DIRITTI UNIVERSALI, all'integrazione scolastica (vedi legge '77), all'INSERIMENTO LAVORATIVO fino all'ACCOGLIENZA CULTURALE.
- **integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico** con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un **avvicinamento al mercato del lavoro**,

- favorire/agevolare il collegamento scuola – lavoro, gettando le basi per uno mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca

...che **trasversali**, come:

- la capacità di lavorare con gli altri
- l'apprendimento attivo e
- la relazione educativa

In questa prospettiva, la cooperativa VERLATA è molto attenta a rispettare le caratteristiche di ogni persona e a valorizzarne le qualità e le potenzialità, **cercando** di collegare/consolidare le conoscenze acquisite dallo studente in aula alla realtà lavorativa sperimentata in azienda in modo da arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi...e **facendo vivere** al giovane un'esperienza che possa **sviluppare la sua personalità**. La volontà è anche quella di mantenere un contatto, telefonico o tramite e-mail, con il ragazzo per poterlo invitare e aggiornare su iniziative future/proposte formative estive per i giovani promosse da Verlata.

**CONTATTI:** [alternanza@verlata.it](mailto:alternanza@verlata.it)